



Nuove collezioni e un restyling fatto di specchi per Arbi Arredobagno

Il flagship store milanese di Arbi Arredobagno si rinnova su progetto dello Studio Calvi Brambilla per presentare le nuove collezioni. Tra queste la recente appena nata collaborazione con il duo di designer Cumini-Jiménez

di Ludovica Stevan

20 SETTEMBRE 2021

1 MINUTI DI LETTURA



Tappa fissa per tutti gli amanti del design sono le vie principali nel cuore della città di Milano. Tra queste, la trafficata corso Monforte che da anni ospita una delle aziende più importanti legate al mondo dell'arredo bagno. **In un luogo dove design e innovazione si incontrano**, per arredare la stanza da bagno e l'ambiente lavanderia con gusto e personalità, **Arbi** presenta le sue **ultime tendenze** con composizioni dagli accostamenti cromatici accattivanti e originali. Tra le novità **la collaborazione appena nata con Cinzia Cumini e Vicente Garcia Jimenez**, designer coppia nel lavoro e nella vita, che insieme ad Arbi Arredobagno hanno dato vita alla **vasca Roman**, una rivisitazione delle storiche vasche romane (da cui il nome).



▲ La collezione Belt di Meneghelli Paoletti Associati per Arbi Arredobagno

«Una moderna interpretazione delle decorazioni a soffitto dei palazzi nobili che racconta ironicamente quel mondo nascosto delle case di cui Arbi progetta la parte più intima, quella delle sale da bagno», fanno sapere i designer. E così, per il lungo corridoio che si percorre entrando dall'ingresso di corso Monforte, lo Studio Calvi Brambilla ha disegnato un'installazione a soffitto, ispirandosi alle visioni degli Archigram, avanguardia architettonica degli anni Settanta e palestra per le successive sperimentazioni di Piano/Rogers e Norman Foster. Un intreccio grafico di tubi bianchi, la cui percezione viene moltiplicata dalla struttura completamente rivestita di specchi.



▲ Il nuovo allestimento dello Studio Calvi Brambilla per Arbi Arredobagno